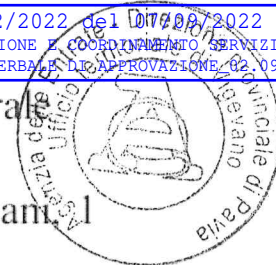




Associazione Ludico-Culturale
DADI DUCALI
Sede legale: Via Domenico Pisani, 1
27029 Vigevano (PV)
CF: 94036420183



Verbale dell'Assemblea plenaria straordinaria tenutasi in data 2/9/2022 alle ore 21.30 presso la sede operativa e legale sita in Via Domenico Pisani 1, Vigevano (PV). Si è riunita in prima convocazione l'Assemblea dei Soci dell'Associazione Dadi Ducali, previamente convocata dal Presidente con comunicazione del 1/9/2022 a mezzo e-mail per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione aggiornamento statuto associazione

Il **Segretario** effettua la verifica dei partecipanti. Sono **presenti** 7 soci comprese le Deleghe, il cui dettaglio è rappresentato dall'allegato A. Il Presidente, accertata la **regolarità** della convocazione e il raggiungimento del numero legale atto a deliberare a norma delle disposizioni statutarie, dunque constatata la **validità** della costituzione dell'Assemblea, passa alla **trattazione** degli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Approvazione aggiornamento statuto associazione

Prende la parola Samantha Santin, attuale **Presidente**, la quale espone a tutti i soci le modifiche apportate allo statuto di Dadi Ducali a seguito delle segnalazioni ricevute dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ovvero:

- la richiesta di presa visione dei verbali e di tutta la documentazione associativa potrà avvenire in forma cartacea e/o digitale
- le convocazioni successive alla prima delle Assemblee Ordinarie dovrà avvenire dopo almeno 24 ore l'una dall'altra, in caso di non raggiungimento della presenza dei 2/3 dei Soci in prima convocazione
- un'Assemblea Straordinaria sarà considerata valida esclusivamente con la presenza dei 2/3 dei soci aventi diritto di voto, con voto favorevole della maggioranza. Si effettueranno tante chiamate fino a quando non si raggiungeranno tali requisiti, a distanza di almeno 24 ore l'una dall'altra
- si è sostituito il termine RADIAZIONE con il termine ESPULSIONE

Dopo una lettura degli articoli a voce alta, e successiva risposta alle domande poste dai soci presenti, si è effettuata la votazione per approvare le modifiche allo statuto. Con sette (7) voti favorevoli, zero (0) voti contrari e zero (0) voti astenuti l'Assemblea approva le modifiche apportate allo Statuto, il quale verrà

"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"

Protocollo N.0044072/2022 del 07/09/2022

'Class.' 13.3 «PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO SERVIZI SOCIALI»

Allegato N.1: STATUTO + VERBALE DI APPROVAZIONE_02.09.2022



inviato per approvazione al RUNTS. Una copia del suddetto sarà disponibile per visione a tutti i soci e/o coloro che ne facciano richiesta.

Alle ore 22:45 il Presidente, constatato che sono stati trattati tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno, e che nessuno dei presenti chiede di intervenire, non essendovi null'altro da deliberare, dichiara **chiusa** la riunione, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Il Presidente

Riccardo Berini

Carlo Samolli

~~Registrazione
al n. 622 serie 30
prattica (euro 2012)
per trascrizione~~



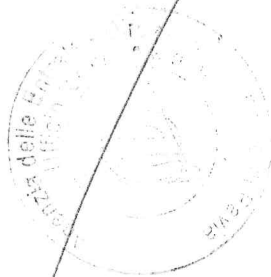
Registrazione al n. 622 serie 30
prattica (euro 2012)
55 DEC 2012 11/2/2012
per trascrizione

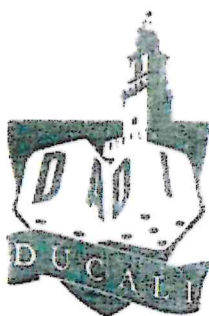
Su delega del Direttore provinciale
PAOLO R. RAFFAELI



"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"

Protocollo N.0044072/2022 del 07/09/2022
'Class.' 13.3 «PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO SERVIZI SOCIALI»
Allegato N.1: STATUTO + VERBALE DI APPROVAZIONE_02.09.2022

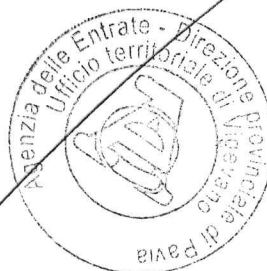




Associazione Ludico-Culturale
DADI DUCALI
Sede legale: Via Domenico Pisani, 1
27029 Vigevano (PV)
CF: 94036420183

ALLEGATO A: Elenco partecipanti Assemblea plenaria straordinaria tenutasi in data 2/9/2022

Nome e Cognome	Numero tessera associativa	Firma
Samantha Santin	103	<i>Santa Santin</i>
Marco Teodori	64	<i>Marco Teodori</i>
Riccardo Barbieri	11	<i>Riccardo Barbieri</i>
Andrea Cattaneo	38	<i>Andrea Cattaneo</i>
Luca Zorzato	67	<i>Luca Zorzato</i>
Sara Bonomi	110	<i>Sara Bonomi</i>
Alessandro Della Torre	128	<i>Alessandro Della Torre</i>

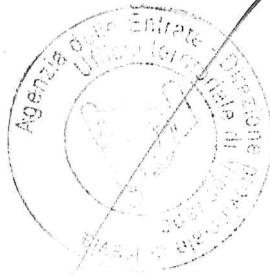


"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"

Protocollo N.0044072/2022 del 07/09/2022

'Class.' 13.3 «PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO SERVIZI SOCIALI»

Allegato N.1: STATUTO + VERBALE DI APPROVAZIONE_02.09.2022



Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D Lgs 117/2017

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

Esente dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3, D. Lgs. 117/2017, corretto dall'art. 26 D. Lgs. 105/2018

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui la legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore e relativi decreti attuativi, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime.

L'Associazione potrà inoltre realizzare attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 117 /2017.

Le attività di cui sopra sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni volontarie dei propri aderenti.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Art. 4 - Soci

Possono presentare domanda di ammissione all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e che, mosse da spirito di solidarietà, si impegnino concretamente per realizzarle.

La domanda di ammissione dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi, anche se dissenziente, alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

L'ammissione all'Associazione in qualità di Socio è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei presenti, senza alcuna limitazione in riferimento alle condizioni economiche e discriminazione di qualsiasi natura, non oltre i sessanta giorni dal giorno in cui è pervenuta la domanda di iscrizione.

Chi attenda in tal senso la delibera del Consiglio Direttivo, è temporaneamente equiparato ad un associato.

Ogni associato, in seguito ad ammissione, verrà inserito nel Libro dei Soci.

Il Consiglio Direttivo può deliberare l'ammissione o rigettarla con comunicazione motivata che deve essere trasmessa all'interessato.

L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

La qualifica di Socio decorre dalla data della delibera e accettazione della domanda da parte del Consiglio Direttivo.

Esente dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3, D. Lgs. 117/2017, corretto dall'art. 26 D. Lgs. 105/2018

Il mantenimento della qualifica di associato è soggetto, oltre ad ogni altra norma del presente statuto, al versamento di una quota associativa annuale, nell'importo e nelle modalità indicati dal Consiglio Direttivo.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

Il Socio ha, comunque, la facoltà di RECEDERE mediante dimissioni presentate per iscritto al Consiglio Direttivo, le quali avranno effetto immediato a decorrere dalla data di ricezione: lo stesso Consiglio Direttivo, nel corso della prima riunione utile, ne darà opportuna formalizzazione con apposita delibera. Il Socio receduto o escluso non ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione né alla restituzione delle quote associative versate che sono intrasmissibili e non rivalutabili.

A carico dei Soci il Consiglio Direttivo potrà adottare i provvedimenti di AMMONIZIONE e SOSPENSIONE, ma solo dopo aver valutato la gravità dei comportamenti tenuti e dopo aver contestato al Socio, per iscritto, i fatti che giustifichino tali provvedimenti. Il Socio ha diritto di presentare le proprie difese al Consiglio Direttivo e al Collegio dei Probiviri (se esistente) entro e non oltre il termine di dieci giorni dalla data di ricevimento delle contestazioni.

La qualifica di Socio efficacemente assunta, si perde nei seguenti casi:

- DECESSO;
- RECESSO, ai sensi di quanto sopra indicato.
- ESCLUSIONE: Il Socio viene dichiarato escluso dall'Associazione motivatamente per mezzo di delibera dell'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo. La modalità di votazione è deliberata dal Consiglio Direttivo. Prima di procedere all'esclusione, debbono essere contestati per iscritto all'Associato gli addebiti che allo stesso vengono attribuiti almeno trenta giorni prima della convocazione del Consiglio Direttivo, consentendogli la facoltà di replica.

Le cause di esclusione sono:

- morosità protrattasi per oltre due mesi dalla scadenza del versamento richiesto della quota associativa;
- non ottemperanza alle disposizioni degli Statuti e dei Regolamenti riconosciuti e adottati dall'Associazione e quindi dai suoi Soci.

ESPULSIONE: il Socio che commetta azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione o che, con la sua condotta, arrechi danni gravi, anche morali, e costituisca ostacolo al buon andamento del sodalizio viene espulso con delibera dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio Direttivo, pronunciata a suo sfavore.

Il provvedimento di espulsione assunto dal Consiglio Direttivo deve essere ratificato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci. Nel corso di tale Assemblea deve essere convocato il Socio interessato e si procederà in contraddittorio con l'interessato ad una disamina degli addebiti. Il provvedimento di espulsione rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'assemblea, ma il Socio viene sospeso da qualsiasi carica, incarico e/o attività con effetto immediato. Il Socio destituito non può più essere riammesso.

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5, D. Lgs. 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3, D. Lgs. 117/2017, corretto dall'art. 26 D. Lgs 105/2018

I Soci dimissionari, receduti, esclusi, espulsi, deceduti o comunque che cessino di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto al rimborso dei contributi associativi versati nè hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 5 - Diritti e doveri dei Soci

L'Associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun Socio escludendo ogni forma di discriminazione.

Tutti i Soci si impegnano:

- a svolgere, prevalentemente in favore di terzi, le attività descritte nell'art. 3 del presente statuto in maniera gratuita
- ad osservare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione e del suo buon nome senza arrecarvi danno;
- ad attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, per il conseguimento dello scopo sociale;
- a versare puntualmente la quota associativa o eventuali contributi straordinari finalizzati a supportare le attività associative.

Tutti i Soci hanno diritto:

- a partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione,
- ad essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- ad accedere alle cariche associative;
- a prendere visione di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione con possibilità di ottenerne copia.

La quota sociale è annuale e non trasferibile e deve essere versata entro il termine stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo.

Ai Soci possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

E' ammesso, dietro delibera del Consiglio Direttivo, il rimborso previa autocertificazione purché l'importo non superi i 10 euro giornalieri ed i 150 euro mensili.

Le spese sostenute dai Soci possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

Art. 6 - Ordinamento dell'Associazione

L'Associazione si è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza tra i Soci.

La struttura associativa è composta da:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente, con funzioni di legale rappresentanza;

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.Lgs. 117/2017

- nominare e revocare i componenti degli Organi Sociali;
- nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approvare il bilancio;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azioni di responsabilità nei loro confronti;

Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D. Lgs 117/2017, corretto dall'art. 26 D. Lgs 105/2018

- deliberare sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;
- deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Spetta all'Assemblea Straordinaria:

- deliberare in merito alle modificazioni dello Statuto Sociale;
- deliberare per la designazione e sostituzione degli organi sociali elettivi qualora l'operato o la decadenza di questi ultimi sia tale da compromettere il funzionamento e la gestione dell'Associazione;
- deliberare in merito allo scioglimento dell'Associazione e modalità di liquidazione;
- deliberare su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti dell'Associazione che siano legittimamente sottoposti al suo esame o che non siano stati deliberati dall'Assemblea Ordinaria.

La convocazione dell'Assemblea viene redatta dal Presidente dell'Associazione su richiesta scritta e motivata o da un terzo dei membri del Consiglio Direttivo o da almeno un decimo dei Soci come previsto dall'Art. 20 del Codice civile, i quali potranno proporre l'ordine del giorno.

Il Presidente, ricevuta la richiesta per iscritto, deve convocare l'Assemblea entro e non oltre dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto inviato a mezzo posta o altro mezzo elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari a tutti i Soci e mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede o le sedi dell'Associazione. Nel caso di invio a mezzo posta, le convocazioni dovranno pervenire entro una data che sia precedente di almeno quindici giorni a quella fissata per la riunione.

Nell'avviso di convocazione dovranno essere indicati:

- luogo, giorno e ora dell'assemblea in prima convocazione;
- luogo, giorno e ora dell'eventuale seconda convocazione che potrà svolgersi, nel caso in cui vada deserta la prima, nello stesso luogo almeno dopo ventiquattro ore dalla dichiarazione del non raggiungimento del numero legale della prima convocazione;
- elenco argomenti in discussione all'ordine del giorno.

L'Assemblea Ordinaria è validamente costituita e quindi atta a deliberare per la presenza, in proprio o a mezzo deleghe:

- in prima convocazione con la presenza della maggioranza (metà più uno) dei Soci aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza (metà più uno) dei Soci votanti presenti.
- in seconda convocazione: trascorse almeno ventiquattro ore dalla prima convocazione andata deserta, l'Assemblea sarà regolarmente costituita e quindi atta

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82 comma 5 D.Lgs 117/2017

- gestire l'Associazione in ogni suo aspetto, secondo gli indirizzi e i programmi sanciti dall'Assemblea e nel rispetto dello Statuto Sociale e dei Regolamenti associativi;

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5, D. Lgs. 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3, D. Lgs. 117/2017, corretto dall'art. 26, D. Lgs. 105/2018

- accettare le richieste di ammissione all'Associazione dei nuovi Soci o motivare il rifiuto delle stesse;
- predisporre annuale rendiconto preventivo e rendiconto consuntivo completo di relazione;
- determinare l'importo annuale delle quote;
- vegliare sul rispetto delle norme sociali riportate nello Statuto e nei Regolamenti, attuare i provvedimenti di ammonizione e sospensione dei Soci e deliberare in merito alla perdita della qualifica di Socio;
- relazionare l'Assemblea dei Soci sull'operato dell'Associazione, sulla situazione contabile e finanziaria, sui rapporti tra gli Associati e sulle attività sociali.
- svolgere ogni altra attività non espressamente assegnata, dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

Il Consiglio si riunisce presso la sede legale dell'Associazione o in qualsiasi altro luogo idoneo, anche per mezzo telematico, ogni volta che sarà necessario e comunque almeno una volta ogni tre mesi.

La convocazione è redatta dal Presidente su sua iniziativa o a seguito di richiesta scritta presentata da almeno un terzo dei membri del Consiglio Direttivo. L'avviso di convocazione deve essere indirizzato a tutti i membri e può essere inviato per e-mail o altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari entro sette giorni di calendario prima della data fissata per la riunione medesima. L'avviso deve contenere la data e l'ora fissate per la riunione, nonché l'elenco dei punti in discussione all'ordine del giorno.

Per la validità delle deliberazioni è sufficiente la presenza ed il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti.

In mancanza delle formalità di convocazione, il Consiglio è comunque validamente costituito e atto a deliberare su qualsiasi argomento per la presenza della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo in carica.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal membro più anziano del Consiglio Direttivo.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto dal Presidente o, in sua assenza, dal Segretario. Detto verbale dovrà essere trascritto in apposito libro e deve essere messo a disposizione di tutti i Soci con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo atte a garantirne la massima diffusione e trasparenza. Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti in nome e per conto dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo può inoltre costituire particolari commissioni composte da Soci e/o da persone appositamente scelte per le loro particolari qualità finalizzate allo studio di tematiche connesse alle finalità dell'Associazione.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti, fatta eccezione per quelle di esclusione di un Socio o della proposta di modifica statutaria da sottoporre all'Assemblea, per le quali occorre il voto favorevole di almeno la metà più uno dei componenti.

In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Agenda delle
attività

Entrate
Uffici
ferri

Esente dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3, D. Lgs. 117/2017, corretto dall'art. 26 D. Lgs. 105/2018

Tutti gli incarichi sociali si intendono a titolo gratuito e saranno rimborsate solamente le spese documentate sostenute per le trasferte autorizzate per l'espletamento della mansione, volontariamente e gratuitamente assolte.

Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, durante il corso del mandato venisse a mancare anche solo un membro del Consiglio Direttivo e che il numero di quelli rimasti non sia inferiore al numero minimo di 3 (tre), i rimanenti provvederanno alla integrazione del Consiglio Direttivo con il subentro del primo candidato tra i non eletti, in lista d'attesa, qualora vi fosse, come da verbale della precedente votazione.

Ove non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, il Consiglio proseguirà carente dei suoi componenti fino alla prima Assemblea dei Soci, da convocarsi entro 30 giorni, dove si procederà alle votazioni per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza del mandato dei membri sostituiti.

Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza.

Al verificarsi di tale evento dovrà essere convocata entro 30 (trenta) giorni l'Assemblea Ordinaria dei Soci per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni saranno svolte dal Consiglio Direttivo decaduto.

Il Consiglio Direttivo, inoltre, decade allo scadere del mandato o per revoca del mandato stesso o voto di sfiducia da parte dell'Assemblea Straordinaria dei Soci.

Il membro del Consiglio che non partecipa a 3 (tre) adunanze consecutive del Consiglio Direttivo senza giustificato motivo di legittimo impedimento, dovrà ritenersi decaduto dall'incarico.

Art. 9 - Il Presidente

Il Presidente viene eletto durante l'Assemblea Plenaria dai partecipanti, a maggioranza dei voti. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea dei Soci con deliberazione approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Soci.

Il Presidente è il rappresentante Legale dell'Associazione e la rappresenta verso i terzi in ogni genere di rapporto. Egli firma gli atti dell'Associazione, i documenti contabili e pone in esecuzione le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci, con il concorso del Consiglio Direttivo. In particolare, al Presidente spettano le seguenti funzioni:

- convocare e presiedere le adunanze del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci;
- curare l'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo;
- verificare il rispetto dello Statuto e dei Regolamenti;

Esente dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3, D. Lgs. 117/2017, corretto dall'art. 26 D. Lgs. 105/2018

- sottoscrivere i verbali dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e curarne la custodia in formato cartaceo e/o digitale;
- assumere, nei casi di urgenza e/o quando non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio Direttivo, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili per il corretto funzionamento dell'Associazione, sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio nella prima riunione utile.

In caso di assenza o impedimento, il Presidente viene sostituito nelle funzioni ordinarie dal membro più anziano del Consiglio Direttivo. Il Presidente può delegare al membro più anziano specifiche attribuzioni da esercitarsi a tempo determinato.

Il Presidente uscente (dimissionario, revocato o a scadenza di mandato) è tenuto a dare regolari consegne organizzative, finanziarie e patrimoniali al nuovo Presidente entro venti giorni dall'elezione di quest'ultimo. Tali consegne devono risultare da apposito verbale scritto che deve essere portato a conoscenza del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci alla prima riunione utile. Il verbale è conservato agli atti dell'Associazione e inserito nel libro verbali del Consiglio Direttivo consultabile su richiesta dai Soci in formato digitale e/o cartaceo previa richiesta scritta digitale e/o cartacea al Consiglio Direttivo.

Art. 10 - Il Segretario e il Tesoriere

Le funzioni di Segretario e/o di Tesoriere vengono elette durante l'Assemblea Plenaria dai partecipanti, a maggioranza dei voti. Tali incarichi possono anche essere ricoperti dalla stessa persona.

Qualora essi siano attribuiti a persone diverse, il Consiglio Direttivo può prevedere che in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo siano assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o da un altro Consigliere, fatta eccezione del Presidente.

Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o da altro Consigliere, fatta eccezione del Presidente.

Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri.

Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendo, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti.

Le voci di entrata e di uscita relative ad eventuali attività diverse (Art.6 D.Lgs.117/2017) verranno specificate nel rendiconto finanziario e saranno oggetto di relativa nota integrativa.

Art. 11 - Il Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è un organo facoltativo che viene eletto dall'Assemblea dei Soci con lista a parte. Si compone di tre membri effettivi, tra loro il Presidente del Collegio con potere

Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D. Lgs. 117/2017, corretto dall'art. 26, D. Lgs. 105/2018

di rappresentanza, e resteranno in carica per la durata dello stesso Consiglio Direttivo. Può candidarsi alla carica di Probiviro il Socio con una anzianità di almeno tre anni purché non ricopra altre cariche sociali o intenda candidarsi ad esse, che sia in regola con tutti gli articoli statutari e non sia mai stato soccombente in un giudizio di violazione del Codice Deontologico. La funzione del Collegio dei Probiviri è quella di controllare il rispetto delle norme statutarie, etiche e deontologiche da parte di Soci e degli altri organi sociali, nonché di dirimere eventuali controversie che dovessero sorgere tra Soci ovvero tra Soci e organi sociali ovvero tra Soci e terzi, escluse quelle che per legge o per statuto competono ad altre entità giudicanti. Il Collegio dei Probiviri opera in piena indipendenza, risponde, per il tramite dei suoi componenti, esclusivamente all'Assemblea dei Soci e agisce per propria iniziativa o su segnalazione; esamina e giudica secondo equità, in via arbitraria irrituale e senza formalità di procedura, trasmettendo quindi il proprio insindacabile giudizio tramite verbale scritto nel Libro dei Verbali del Collegio e riportato per conoscenza al Consiglio Direttivo che adotterà gli opportuni provvedimenti attuativi.

Art. 12 - Organo di Controllo e revisione legale

L'Assemblea nomina l'Organo di Controllo, anche monocratico, qualora, per due esercizi consecutivi, siano superati due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale: € 110.000,00;
- ricavi, rendite, proventi, entrate comunque determinate: € 220.000,00;
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità.

La composizione e le funzioni dell'Organo di Controllo sono quelle determinate dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017.

L'Assemblea nomina un Revisore Legale dei Conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro, qualora, per due esercizi consecutivi, siano superati due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale: € 1.100.000,00;
- ricavi, rendite, proventi, entrate comunque determinate: € 2.200.000,00;
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità.

La composizione e le funzioni del Revisore Legale dei Conti sono quelle determinate dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 13 – Risorse economiche

Il patrimonio dell'Associazione sarà rappresentato dai beni immobili o mobili acquisiti dall'Associazione nonché dai fondi accantonati per il conseguimento dello scopo sociale.

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati anche sovranazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- proventi da attività di raccolta fondi;
- attività di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5 D.Lgs. 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D. Lgs 11/12/2017, corretto dall'art. 26 D. Lgs 105/2018

- dal

- coerenza con gli obiettivi dell'Associazione
- trasparenza
- massimizzazione dell'utenza coinvolta

la
uali
pia
lie

Art. 14 - Libri sociali

Sono libri sociali dell'Associazione:

- a) il libro dei Soci, contenente l'elenco dei soci dell'Associazione;
b) il libro verbali dell'Assemblea, contenente gli avvisi di convocazione e i verbali dell'Assemblea;
c) il libro verbali del Consiglio Direttivo, contenente i verbali del Consiglio Direttivo.

La tenuta dei libri sociali è a cura del Segretario dell'Associazione.

I verbali di Assemblea e Consiglio Direttivo devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni

Ogni verbale deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario.

I libri sociali sono conservati dal Segretario e i Soci potranno consultarli e/o richiederne copia in formato digitale e/o cartaceo previa richiesta scritta digitale e/o cartacea al Consiglio Direttivo.

Art. 15 – Scritture contabili

Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili dell'Associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 16 - Esercizio sociale

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo. Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, 3° comma, del D.Lgs. 117/2017 qualora emanato.

Al bilancio consuntivo deve essere obbligatoriamente allegata una relazione di missione che rappresenti le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e che documenti il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.

La bozza del bilancio consuntivo e della relazione sull'attività svolta sono predisposti dal Consiglio Direttivo e devono essere approvati dall'Assemblea entro il mese di aprile.

Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, 3° comma, del D.Lgs. 117/2017, qualora emanato, utilizzando lo stesso modello utilizzato per il bilancio consuntivo e deve contenere l'ammontare della quota sociale annua.

Al bilancio preventivo deve essere obbligatoriamente allegato il programma dell'attività dell'Associazione per l'anno in corso, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi.

La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborati dal Consiglio Direttivo e devono essere discussi ed approvati dall'Assemblea entro il mese di aprile.

Art. 17 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

Lo scioglimento (la cessazione o l'estinzione) dell'Associazione è deliberato in Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno i 3/4 dei Soci presenti. Non sono ammesse deleghe. Contestualmente l'Assemblea deve nominare il liquidatore con facoltà di nominare anche un "non socio".

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 qualora attivato, ad altro ente del terzo settore individuato dall'Assemblea. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

Art. 18 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Vigevano, lì 02/09/2022

PRESIDENTE PRO TEMPORE
Samantha SANTIN

IL PRESENTE STATUTO VIENE APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN DATA 2/9/2022 COME DA VERBALE ALLEGATO.

"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"

Protocollo N.0044072/2022 del 07/09/2022

'Class.' 13.3 «PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO SERVIZI SOCIALI»

Allegato N.1: STATUTO + VERBALE DI APPROVAZIONE_02.09.2022

